

All'interrogatorio del presidente del Milan (durato tre ore) erano presenti, oltre al capo dell'Ufficio d'inchiesta, Manin Carabba e Porceddu

Anticipo di serie A (ore 16)

Colombo sorride: De Biase gli ha creduto?

Conclusa l'inchiesta sportiva (da sentire qualche giocatore) - Fra 10 giorni i rinvii alla «disciplinare» - Entro lunedì le decisioni della magistratura - Oggi C.F. a Firenze - Chiesta la radiazione dell'arbitro Bergamo per il «caso-nebbia»

MILANO — È arrivato anche il capo dell'Ufficio d'inchiesta della Federcalcio, Corrado De Biase ad ascoltare il presidente del Milan, Felice Colombo. Ieri pomeriggio, assieme ai collaboratori avv. Carlo Porceddu e dr. Manin Carabba, il «caso» si è presentato negli uffici dell'avv. Ledda, legale della società rossoneria, per concludere gli interrogatori in casa milanista (Albertoni e Morini erano stati sentiti giovedì da Porceddu e Conte). Tre ore di «esposizione», come è stata definita, nella porta dell'avv. Ledda si è spalancata consegnando ai curiosi un Colombo sollevato e sorridente. Ora l'inchiesta sportiva ha concluso la sua prima fase di raccolta di prove e testimonianze. E c'è la più attesa, ora quella riguardante il Milan: la maggioranza convocata nello scandalo «indiziato» di retrocessione. Vale dunque la pena di approfondire la linea di difesa adottata dalla società, e particolarmente del suo presidente, soprattutto di fronte all'ultimo palese di Colombo dopo l'incidento con gli «07» federali, che lascia supporre l'eventualità che il presidente rossoneria sia riuscito a «vincere» gli «inquisitori» della fondatezza della sua tesi e che dunque per il Milan il pericolo maggiore possa essere scongiurato.

La versione di Colombo è centrata sull'omessa denuncia di un illecito cui era a conoscenza e sulla neozione della partecipazione all'illecito stesso. Il punto fondamentale sta nella credibilità del presidente e un'eventuale indicazione di un Tour e di un Giro d'Italia, figura di grande rilievo del ciclismo italiano in memoria del loro campione sollecitati dall'amministrazione comunale democratica di Barberio e particolarmente dall'assessor



● COLOMBO (nella foto con Rivera) è stato ascoltato ieri per tre ore

momento, meno drammatica di quella che si poteva presumere: dunque De Biase ha creduto a Colombo?

Felice Colombo, in un'istanza ha fornito agli «07» gli stessi particolari già sciolti alla magistratura ordinaria. Cioè ha ammesso di aver versato 10 milioni a Morini perché il portasse a Cruciani, negando però di aver partecipato all'illecito. In sostanza di essere venuto a conoscenza, attraverso Albertoni, della «combine» che si stava preparando sull'interrogatorio di Colombo. Colombo ha ammesso di aver «ceduto» al ricatto di Cruciani, le cui rivelazioni avrebbero potuto compromettere il buon nome del Milan.

INCHIESTA SPORTIVA — L'ufficio inchiesta della Federcalcio sta concludendo gli interrogatori. Stefano Pellegrini dell'Avellino non è stato ancora sentito, così come Girardi e pochi altri. Probabile che non sarà sentito neppure

il laziale Montesi, non essendo emersi elementi nuovi. Intanto nel capoluogo irpino la tioreria non segue più in massa la squadra. Scornesse e mancata riconferma di Mar chesi hanno alimentato il malessere. Entro una decina di giorni la giustizia sportiva adotterà i primi atti: provvedimenti, la commissione d'inchiesta della FIGC rinvierà i calciatori alla commissione disciplinare, che metterà la sentenza in prima istanza. Società e tesserati potranno poi ricorrere alla commissione di appello federale (CAF) cui spettano le sanzioni definitive.

MAGISTRATURA — Attesa anche per l'inchiesta della magistratura ordinaria che dovrà pronunciarsi sulla richiesta di formalizzazione del reato di frode in danno dei giocatori laziali, avvocato Paganini. Forse oggi, steso, o al più tardi lunedì, il consigliere istruttore dottor Cudillo dovrebbe esprimere il

suo parere in merito: è opinione comune che opporra il suo «no» alla richiesta di garanzia. Il secondo tempo di «protezione» che si svolgerà nella palestra del Foro Italo a Roma dopo il «no» di Cudillo. Monsurò e Roselli emetterebbero entro mercoledì i rinvii a giudizio per i dodici giocatori e il dirigente che a suo tempo vennero associati alle carceri di Regina Coeli.

FRANCHI — Molto si attendeva quanto mai, in questa mattinata (ore 9.30), che il Consiglio federale della FIGC terrà a Coverciano un all'assessorato allo sport del Coni. Sandro Grugnetti si è raccolto la maggioranza delle forze sportive cittadine con un vasto programma di manifestazioni, destinato a mobilitare intorno allo sport l'intera città.

Eugenio Bomboni

L'azione promossa da un legale romano

I Cruciani in tribunale accusati di estorsione

Ieri i due hanno respinto gli addebiti



● CRUCIANI figlio ● CRUCIANI padre

ROMA — Massimo Cruciani «fratello» che denunciò lo scandalo delle scommesse clandestine sulle partite di calcio, e suo padre, Ferruccio, sono stati interrogati ieri, come imputati, dal giudice istruttore di Roma, Paolo Fieschi, in un'inchiesta giudiziaria riguardante un raggio che Ferruccio Cruciani avrebbe compiuto in danno del gruppo editoriale di Massimo Cruciani, Massimo Cruciani è accusato di aver minacciato Santangeli, mentre a suo padre è stato contestato il reato di estorsione aggravata. L'inchiesta venne aperta lo scorso anno in seguito ad una denuncia presentata da Santangeli con l'assistenza dell'avv. Giovanni Cipollone. Il professionista accusò Ferruccio Cruciani d'aver estorsione di denaro dopo essere stato in possesso illecitamente di una polizza di pegni della quale risultava che Santangeli, in un momen-

Facile per il «Toro» con il Napoli-baby?

Il nuovo allenatore Sormani ha ringiovanito la vecchia intelaiatura di Vinicio

Dalla nostra redazione TORINO — Se in Valcano si tacevano un pensiero, o più, si consultavano con la federazione calcio la venuta del Papa a Torino si poteva spuntare una settimana e così consentivano al portiere di vedersi Italia-Polonia al sabato e alla domenica Giovanni Paolo II si faceva la sua visita pastorale. Il Papa invece arriva domani e così Torino Napoli viene anticipata al sabato con il Torino e il Papa a Napoli.

Sia per il 10 mo che per il Napoli il campionato e viri giustamente limitati. Per il Torino di Rabatti il calendario della coppa Italia (il 30 aprile e il ritorno) della semifinale contro la Juventus) mentre per il Napoli sono le dimissioni di Vinicio, esisterebbe il pericolo di un tracollo se non fosse che le misure che dovrà assumere la federazione nei confronti di quelle squadre che hanno vinto e perso a gogo rendono meno probabili le retrocessioni.

La scudetta di Patrizio Sala (tre giornate) e di Masi e Coppinari se hanno colpito la squadra hanno comunque mandato in prosa alcuni aspetti del bilancio del campionato di Coppa Italia (con il Parma) quando ormai l'ingresso in campo finale era già stato fatto. La tradizione di Patrizio Sala si era già guadagnata i favori del pubblico e si capisce quindi la curiosità per questo episodio. La notizia, inoltre che l'olandese Krol, sul quale tanto puntava il Torino, abbia raggiunto Vancouver (contratto di tre anni) accende l'attesa. È possibile che anche Danova

Un traguardo volante a Bilancino per onorare la memoria di Gastone Nencini

Fervore di iniziative attorno al Giro delle Regioni

Soggiorno-premio a Rimini - Ovunque la corsa arrivi si prepara una giornata di festa popolare e di sport - Un premio per le scuole di Rieti - La maratona del 25 aprile valida come prova di campionato italiano e prova di selezione per le Olimpiadi '80

ROMA — Nel suo itinerario, lungo 966 chilometri, c'è un accorciamento rispetto al programma ufficiale perché alcuni lavori in corso a Signa si hanno obbligato a modificare la tappa Prato-Bagno di Gavorrano), il 5 Giro delle Regioni, durante la quarta tappa il 29 aprile, transiterà anche da Bilancino, frazione del Comune di Barberio del Mugello paese natale di Gastone Nencini, vincitore di un Tour e di un Giro d'Italia, figura di grande rilievo del ciclismo italiano in memoria del loro campione sollecitati dall'amministrazione comunale democratica di Barberio e particolarmente dall'assessor

sore allo sport Trallori, gli sportisti locali hanno raccolto i fondi per un ricucissimo traguardo in memoria del loro campione. Una mattina di scuola per i ragazzi di Signa scoprire e conoscere meglio le tradizioni di uno dei più popolari sport nazionali. Il 25 a Rieti si svolgerà in mattinata su un circuito cittadino la prima semitappa e quindi nel pomeriggio la seconda frazione partirà dalla città di Bilancino, frazione del Comune di Barberio del Mugello paese natale di Gastone Nencini, vincitore di un Tour e di un Giro d'Italia, figura di grande rilievo del ciclismo italiano in memoria del loro campione sollecitati dall'amministrazione comunale democratica di Barberio e particolarmente dall'assessor

partecipato alle ricerche sul ciclismo e le sue tradizioni nella provincia. Un modo questa partecipazione della scuola per invitare i giovani a scoprire e conoscere meglio le tradizioni di uno dei più popolari sport nazionali. Il 25 a Rieti si svolgerà in mattinata su un circuito cittadino la prima semitappa e quindi nel pomeriggio la seconda frazione partirà dalla città di Bilancino, frazione del Comune di Barberio del Mugello paese natale di Gastone Nencini, vincitore di un Tour e di un Giro d'Italia, figura di grande rilievo del ciclismo italiano in memoria del loro campione sollecitati dall'amministrazione comunale democratica di Barberio e particolarmente dall'assessor

ro: a un primo momento fortemente motivata dall'idea di iniziare la corsa dal centro geografico d'Italia, si è decisa anche per l'entusiasmo che ha saputo sollevare localmente, tanto che adesso intorno all'assessorato allo sport del Coni, Sandro Grugnetti si è raccolto la maggioranza delle forze sportive cittadine con un vasto programma di manifestazioni, destinato a mobilitare intorno allo sport l'intera città.

Eugenio Bomboni

sono: forza, passione, volontà, intelligenza e coraggio. Scriviamo queste cose convinti che non essere retorici perché preparati per una maratona non è cosa facile se non si possiedono quelle doti. Non è cosa facile allenarsi, sporcarsi i piedi e tutti i pericoli, per raggiungere la capacità di terminare una maratona. Vogliamo spendere due parole per coloro che seguono questa specialità, per quelli che corrono per sé stessi e spesso contro se stessi. Il campionato mondiale di maratona si svolgerà il 25 aprile, in un tempo inferiore alle 3 ore. Altri per chi cerca di andare sotto le due e mezza. La gente, gli sportivi, gli amanti di queste discipline sanno quanto è duro l'allenamento, sanno cosa stanno facendo i corridori quando allungano la fatica sull'asfalto delle strade cittadine. Non a caso gli applausi più intensi sono per gli ultimi. Poi ci sono i «forti», gli atleti temperati a ritmi sotto le due e mezza. Saranno Evi, Magnani, Marchi, Cindolo, Eroto e qualche altro che adesso dimentichiamo.

totocalcio

Avellino-Ascoli	1 2
Florentino-Cagliari	1 2
Milan-Bologna	1 2
Perugia-Inter	1 2
Pescara-Catanzaro	1 2
Roma-Juventus	1 2
Udinese-Lazio	1 2
Atalanta-Genoa	1 2
Vicenza-Palermo	1 2
Pisoiense-Ternana	1 2
Sampdoria-Verona	1 2
Cremonese-Frosinone	1 2
Avezzano-Francoavilla	1 2

totip

PRIMA CORSA	1 2
SECONDA CORSA	1 2
TERZA CORSA	1 2
QUARTA CORSA	1 2
QUINTA CORSA	1 2
SESTA CORSA	1 2

Ieri si è svolto un incontro con il presidente Franco D'Attoma

Quasi ufficiale il divorzio tra Paolo Rossi e il Perugia



Dalla nostra redazione PERUGIA — Rossi, in casa, ma il Perugia non sta a guardare. Franco D'Attoma si tiene in tempo. Ieri, in un incontro con il presidente della società, Rossi ha determinato il futuro della squadra. Derivato dalla squadra? Non tutti sono propensi a crederlo. Se Paolo avesse reso stato almeno la metà delle reti sbagliate, il Perugia sarebbe molto più in alto in classifica.

L'ultimo motivo per entrambi è forse ancora più interessante. Rossi, andrà alla Juve. La squadra del laziale desiderata dove trovare Bettega, la sua spalla destra sul campo. Troverà la tranquillità potrà giocare con ambizioni concrete (al contrario di Perugia) per lo scudetto e per la coppa europea. Qualche giorno fa, infatti, Rossi diceva: «È ora che mi prenda della soddisfazione. Non guardo più all'interesse economico. Il Perugia non credo che me la possa garantire».

Stefano Dottori

Così imparano a parlar di Bettega

Secondo l'invitato del «Corriere della Sera» a Londra, Giampiero Boniperti avrebbe reagito ai pesanti giudizi dell'allenatore dell'Arsenal sul gioco «rude» praticato dagli juventini affermando che questi apprezzamenti e i risentimenti di scatenare una guerra calcistica tra l'Inghilterra e l'Italia. Neill ha pensato alle possibili conseguenze? Non credo: l'Arsenal deve venire a giocare a Torino e anche l'Inghilterra è attesa in Italia per le finali del campionato d'Europa».

Speriamo che il resoconto continui qualche inesattezza o che Boniperti non estenda Piccoli né Nello Ajello che riescono a non dire niente pur parlando moltissimo. Il suo esposto è molto infelice, perché alla lettera queste affermazioni vogliono dire che gli inglesi

Un'altra intensa domenica automobilistica

Patrese, Rohrl, Cheever e Brambilla al Mugello

Le F2 a Hockenheim - Gare anche a Vallelunga e Monza

Due appuntamenti importanti donati per l'automobilismo sportivo: il mondiale Marche al Mugello e la Formula 2 a Hockenheim. Due gare che vedranno impegnati quasi tutti i piloti italiani di maggior spicco, da Riccardo Patrese ad Arturo Merzario, da Vittorio Brambilla a Michele Alboreto, da Lella Lombardi ad Andrea De Cesaris.

6 ORE DEL MUGELLO — Il campionato mondiale di Formula 2 a Hockenheim. Due gare che vedranno impegnati quasi tutti i piloti italiani di maggior spicco, da Riccardo Patrese ad Arturo Merzario, da Vittorio Brambilla a Michele Alboreto, da Lella Lombardi ad Andrea De Cesaris.

Domani a Hockenheim partono ancora favorite le vetture di Henton e Warwick, per via delle gomme. Certo che se i Pirrelli riuscissero a imporsi, con relativa facilità in questo campionato le tentazioni per giocare la carta F1 potrebbero diventare forti.

A rilanciare l'interesse per il mondiale Marche ha contribuito non poco la doppietta della Lancia a Brands Hatch, con la vittoria assoluta di Lella Lombardi. Rohrl davanti a Cheever-Alboreto. Successo completato dal quarto posto della Lancia «privata» di Facchi. Finiscono Grandi battute nella corsa britannica la potentissima Porsche, che come si sa corrono nella categoria superiore, mentre le vetture di Maserati fanno parte del gruppo fino a due litri.

Al Mugello terza prova del campionato dopo la 24 Ore di Daytona e la gara di Brands Hatch, la Lancia schiererà ancora i due equipaggi ufficiali e cioè Patrese-Rohrl e Cheever-Alboreto, mentre sulla Montecarlo turbo e privata si ci saranno i soliti Facetti e Finotto. La Porsche sarà presente con almeno tre vetture ed è ovvio che punterà all'assoluta slungata in Inghilterra.

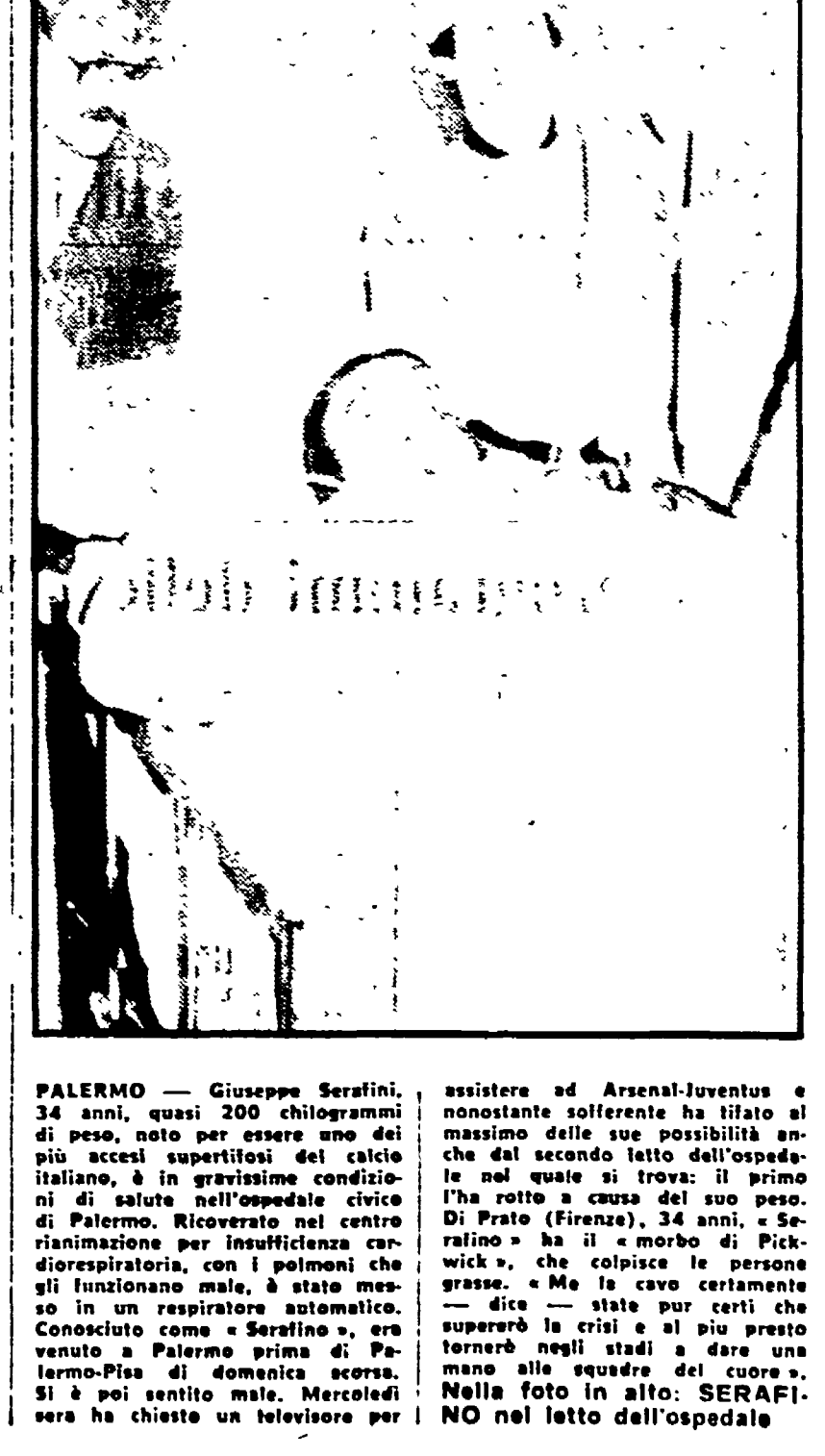
Palermo — Giuseppe Seratini, 34 anni, quasi 200 chilogrammi di peso, non per essere uno dei più accesi superstiti del calcio italiano, è in gravissime condizioni di salute all'ospedale civile di Palermo. Il medico ha diagnosticato insufficienza cardiocircolatoria, con i polmoni che gli funzionano male. È stato messo in un respiratore automatico. Conosciuto come «Seratino», era venuto a Palermo da una città di Palermo-Pisa di domenica scorsa. Si è poi sentito male. Mercoledì sera ha chiesto un televisore per

Claudio Ajudi

Galetti vince alla 1ª ripresa con Hohl

ROMA — Il welter Guido Galetti ha battuto, per gettono, il tedesco federale Franz Hohl in una riunione pugilistica svoltasi ieri sera al Palazzetto dello Sport.

«Serafino» in gravi condizioni



Palermo — Giuseppe Seratini, 34 anni, quasi 200 chilogrammi di peso, non per essere uno dei più accesi superstiti del calcio italiano, è in gravissime condizioni di salute all'ospedale civile di Palermo. Il medico ha diagnosticato insufficienza cardiocircolatoria, con i polmoni che gli funzionano male. È stato messo in un respiratore automatico. Conosciuto come «Seratino», era venuto a Palermo da una città di Palermo-Pisa di domenica scorsa. Si è poi sentito male. Mercoledì sera ha chiesto un televisore per assistere ad Arsenal-Juventus e nonostante sofferente ha litato al massimo della sua possibilità anche del secondo letto dell'ospedale nel quale si trova: il primo era occupato dal suo peso. Di Prato (Firenze), 34 anni, «Seratino» ha il «morbo di Pickwick», che colpisce le persone grosse. «Ma», ha cavato certamente — dice — stato pur certi che superasse la crisi e al più presto tornerebbe negli stadi a dare un mano alle squadre del calcio. Nella foto in alto: SERAFINO nel letto dell'ospedale